LA PICCOLA AMERICA – MOSTRA E JURY 13 FEBBRAIO 2019

Ore 10:00, Chiesa dei SS. Demetrio e Bonifacio, piazzetta Teodoro Monticelli, Napoli.

Accordo di collaborazione scientifica internazionale siglato tra:
Ecole Nationale Superieure d'Architecture ENSA Nantes, responsabile Prof. Arch. Carlo Grispello e **Dipartimento di Architettura Federico II Napoli,** responsabile Prof Arch. Giovanni Multari

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 3C, a.a. 2018/2019.
Prof. Arch. Giovanni Multari, Prof. Arch. Michelangelo Pugliese. Con Rossella Auriemma, Gabriella Casoria e Cinzia Didonna (*cultori della materia*)

Enti partecipanti:
Comune di Rosarno
FaRo Fabbrica dei saperi
Museo archeologico di Medma
Cooperativa Mani e Terra
Protezione Civile Regione Calabria

Comunicato

Il laboratorio di progettazione architettonica ed urbana presenta la conclusione della seconda fase della ricerca nell'ambito dell'accordo triennale di collaborazione scientifica internazionale tra l'Ecole nationale supérieure d'architecture di Nantes e i Dipartimenti di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, finalizzato alla definizione di soluzioni spaziali, ambientali e di sicurezza urbana, sul grande tema delle realtà territoriali non-standard, della città illegale e dei quartieri ostili, attraverso i contributi degli atenei promotori, il coinvolgimento delle amministrazioni locali e gli stakeholders presenti sul territorio.
Porteranno i loro saluti il Magnifico **Rettore** dell'Università Federico II di Napoli, **prof. Gaetano Manfredi** e il neo **vicedirettore** del DiARC, **prof. Pasquale Miano**. I progetti esposti nella mostra finale del Laboratorio saranno valutati da un Jury composto da: **João Gomes da Silva** (Architetto paesaggista, **Accademia di Mendrisio**), **Giuseppe Idà** (Avvocato, **Sindaco di Rosarno**) e **Angelo Carchidi** (Architetto, **Associazione FaRo** Fabbrica dei Saperi a Rosarno). Partecipano alla discussione i **professori Ferruccio Izzo, Isotta Cortesi ed Enrico Formato**.

La ricerca sulle realtà territoriali non standard, corrisponde ad un campo di indagine che intercetta una molteplicità di paesaggi, oggi profondamente trasformati ed in crisi, prossimi a "collassare", da osservare nel loro insieme per effetto delle reciproche conseguenze che il "consumo" ed i "cambiamenti" hanno innescato su questi specifici territori. Questo nuovo Paradigma diventa esemplare nel caso di **Rosarno** e il territorio di riferimento comunemente chiamato "**la Piccola America**", giacimento di ricchezza agrumicola, oggi e nel tempo attraversato da una complessità di fenomeni e fatti che lo hanno profondamente trasformato. Il porto di Gioia Tauro rappresenta l'apice di questo cambiamento insieme alla tendopoli di San Ferdinando, che ha visto la fondazione greca della città di Medma all'origine del lungo processo. Analizzando le dinamiche e l'evoluzione del territorio, la ricerca mira a definire temi di grande rilievo quali il rapporto tra **architettura** e **paesaggio**, tra spazio pubblico e privato, tra dimensione individuale e collettiva e tra bisogni comunitari e soluzioni adeguate. Queste, saranno tali se il progetto di architettura misura il senso e l'adeguatezza di un processo adattivo e ciclico da cui scaturiscono una serie di azioni volte alla rigenerazione del contesto di studio.